



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione nella zona del villaggio San Marco a Mestre in occasione dei lavori di realizzazione della nuova rete dell'acquedotto

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 592 del 21/04/2015 (BUR n. 47/2015) sono state accolte le richieste di rimodulazione dei finanziamenti regionali a favore del Comune di Venezia secondo le nuove linee di intervento prioritari condivise e che in tal ambito rientra la realizzazione della nuova fognatura separata nella zona di Villaggio San Marco a Mestre;
- in data 30/12/2015 con prot. n. 101672 la Società Veritas S.p.a. ha depositato presso l'Amministrazione Comunale il progetto preliminare per la realizzazione dei lavori;
- in data 21/03/2016 con prot. n. 138943 la Direzione lavori Pubblici ha rilasciato il parere tecnico sulla proposta di deliberazione del progetto preliminare e proposta alla Regione Veneto di cambio del soggetto beneficiario del finanziamento regionale, relativo alla realizzazione di un lotto funzionale del progetto generale di costruzione della rete di fognatura separata nella zona del Villaggio San Marco;
- la Direzione Programmazione e Controllo con prot. n. 142990 del 23/03/2016 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica per quanto di competenza riguardo il progetto sopraccitato;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 31/03/2016 è stato approvato il progetto preliminare e proposta alla Regione Veneto di cambio del soggetto beneficiario del finanziamento regionale, relativo alla realizzazione di un lotto funzionale del progetto generale di costruzione della rete di fognatura separata nella zona del Villaggio San Marco;
- il progetto di rifacimento della rete fognaria separata nella Zona del Villaggio San Marco prevede il rifacimento della rete dell'acquedotto, della fognatura, dei nuovi allacci e la rimozione delle vecchie reti;

Considerato che:

- in data 06/02/2019 si è svolto apposito incontro tecnico volto a definire le modalità di gestione della circolazione in occasione dei lavori di rifacimento della rete dell'acquedotto;
- in data 21/02/2019 è pervenuta la documentazione integrativa alla richiesta di ordinanza inoltrata in data 14/02/2019;
- per la realizzazione delle opere è necessario posizionare un'area di cantiere che comporterà l'occupazione di parte della carreggiata stradale per una larghezza di circa 50 m e l'istituzione di un senso unico alternato;
- la Società Veritas S.p.A. ha comunicato che i lavori interesseranno una viabilità per volta, dell'intera area compresa tra viale San Marco, via Sansovino, viale Vespucci e via Gritti, tutte escluse;
- l'impresa esecutrice deve garantire la sicurezza della circolazione veicolare, predisponendo apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri in corrispondenza delle aree di intersezione;
- per la realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;

Direttrice dott.ssa S. Battaglia - Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa A. Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa A. Scolaro
Sede di Mestre - viale Ancona 63 - 30172 - Mestre
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- l'impresa esecutrice deve garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere dalle ore 18:00 alle ore 08:00 e comunque in qualsiasi caso di emergenza;
- l'impresa esecutrice dovrà dare comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che saranno eseguiti;

Visto:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale inoltrata alla Società VERITAS S.p.A. con nota n. 13425 del 12/02/2019 ed acquisita con prot. n. 79593 del 14/02/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. **Regolamentare la circolazione nelle vie Verrocchio, Donatello, Cellini, Morlaiter, Piazzetta Canova, A. Vittoria, Frà Giacomo Da Verona, Bonazza dal giorno fino al giorno 15/06/2019 secondo le seguenti disposizioni:**
 - a) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti le vie interessate dai lavori e le vie afferenti alle stesse;
 - b) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica prevista dalla tavola n. 64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a quelli esistenti;
 - c) l'impresa esecutrice deve garantire sempre il transito e la sicurezza della circolazione veicolare ciclabile e pedonale, predisponendo apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri in corrispondenza dell'area di intersezione;
 - d) fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
 - e) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili almeno dalle ore 17:30 alle ore 08:00, nonché ai mezzi di soccorso in caso di emergenza;
 - f) è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;
 - g) l'impresa esecutrice dovrà dare comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che saranno eseguiti;
 - h) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre il transito ai servizi di pronto soccorso e di pronto intervento;
 - i) qualora per esigenze di lavoro fosse necessario interdire il transito sulle viabilità a fondo cieco, le stesse non devono essere interdette al transito per tutta la loro estensione ma



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

per tratti che ne consentano la parziale praticabilità. In ogni caso al fine di ogni giornata di lavoro e comunque almeno dalle 17:30 alle 8:00 l'ordinaria circolazione deve essere ripristinata;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- è fatto obbligo di garantire ed adottare tutti gli accorgimenti necessari onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare nel rispetto del C.d.S. e relativo Regolamento di Esecuzione;
- è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la visibilità nelle aree di intersezione e in caso di necessità la ditta esecutrice dovrà operare con propri movieri per la normale sicurezza della circolazione sia pedonale che veicolare;
- terminati i lavori l'area deve essere sgomberata dal cantiere e resa libera in condizioni di ordine e pulizia;
- costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive da parte della Impresa Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo della Direzione Lavori;
- comunicazione, da parte dell'impresa esecutrice, al Corpo di Polizia Locale, del nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito e numero telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- costituzione per la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania a cura della Impresa Esecutrice;
- l'Impresa Esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per il ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata onde garantire le normali condizioni di sicurezza e di circolazione;
- sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della sicurezza per tutto il periodo della durata degli interventi provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico " Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera".
- È fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori esporre in prossimità della testata del cantiere l'apposito pannello di cui all'art. 30 comma 6 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada riportante la propria denominazione;
- sarà cura dell'Impresa Esecutrice dei lavori provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP – Area Viabilità Terraferma e della Direzione di Municipalità, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata;
- è fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di atti-



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

vazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediate fino al giorno 15/06/2019.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione della prevista segnaletica stradale, a cura della ditta esecutrice dei lavori. Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese e al Corpo di Polizia Locale, tramite inoltro di apposito verbale riportante la data e l'ora di installazione della segnaletica.

La presente ordinanza non costituisce autorizzazione allo svolgimento dei lavori e viene resa fatti salvi il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

La presente ordinanza non produrrà effetti fin all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 25 febbraio 2019

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(atto firmato digitalmente)

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82"

Direttrice dott.ssa S. Battaglia - Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa A. Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa A. Scolaro
Sede di Mestre - viale Ancona 63 - 30172 - Mestre
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it